

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
CARBONATO DI ARGENTO 780%



Revisione n. XI del 22.11.2022
Sostituisce la revisione n X del 11.05.2022

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione chimica	Carbonato di argento
Codice prodotto	07
C.A.S. Registry Number	534-16-7
Numero EC	208-590-03
Peso molecolare	275,75
Formula bruta	Ag ₂ CO ₃
Numero di registrazione	Per questa sostanza non è disponibile un numero di registrazione REACH poiché il quantitativo annuale prodotto o importato è inferiore ad una tonnellata.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usci sconsigliati

Utilizzi previsti	Uso industriale
Utilizzi sconsigliati	Vedi sezione 15

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Nome	FAGGI ENRICO S.P.A.
Indirizzo	Via Majorana, 101/103 50019 Sesto Fiorentino FI
Numero telefono	055311861
Numero Fax	055311791
Persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza	lorenzo.magaldi@faggi.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

1. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione
Via Antonio Cardarelli 9, Napoli Tel. (+39) 081.545.3333
2. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica
Via Largo Brambilla 3, Firenze Tel (+39) 055.794.7819
- 2
3. Centro Antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione
Via Salvatore Maugeri 10, Pavia Tel. (+39) 0382.24.444
4. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande
Piazza Ospedale Maggiore 3, Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29
5. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII, tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologica Piazza OMS 1, Bergamo Tel. 800.88.33.00
6. Centro Antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza Viale del Policlinico 155, Roma Tel. (+39) 06.4997.8000
7. Centro Antiveleni Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica Largo Agostino Gemelli 8, Roma
Tel. (+39) 06.305.4343
8. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
CARBONATO DI ARGENTO 780%



Revisione n. XI del 22.11.2022
Sostituisce la revisione n X del 11.05.2022

Viale Luigi Pinto 1 , Foggia Tel. 800-183-459
9. Centro Antiveneni, Ospedale pediatrico Bambino
Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA
Piazza Sant'Onofrio 4, Roma Tel. (+39) 06.6859.3726
10. Centro Antiveneni Azienda ospedaliera
universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo
Trento
Piazzale Aristide Stefani 1, Verona Tel. 800.011.858

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008

Classi di pericolo	Codici di categoria	Indicazioni di pericolo
Eye dam.	1	H318
Aquatic acute	1	H400
Aquatic chronic	1	H410

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi



Avvertenze

PERICOLO

Indicazioni di pericolo

H318

Provoca gravi lesioni oculari

H410

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti a lunga durata

Consigli di prudenza

P273

Non disperdere nell'ambiente

P391

Raccogliere la fuoriuscita

P501

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle disposizioni locali/ regionali/ nazionali/ internazionali

2.3 Altri pericoli

NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

NON contiene sostanze che interferiscono con il sistema endocrino a norma del regolamento (CE) 1907/2006 art.59 paragrafo 1 e conformemente ai criteri stabiliti nel I Regolamento (UE) 2017/2100 e Regolamento (UE) 2018/605.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Numero CAS	534-16-7
Numero EC	208-590-03
Numero INDEX	Non disponibile
STA	Non applicabile
Fattore M tossicità acuta	1000
Fattore M tossicità cronica	100

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
CARBONATO DI ARGENTO 780%



Revisione n. XI del 22.11.2022

Sostituisce la revisione n X del 11.05.2022

Ingestione	Far bere un bicchiere di acqua. Contattare immediatamente un medico. Non dare niente se la persona non è cosciente. Se il dolore persiste consultare un medico
Contatto con la pelle	Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle.
Contatto con gli occhi	Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico. Contattare un medico

Raccomandazioni:

- **Necessità di consultare immediatamente un medico** SI
- **Possibilità di effetti ritardati successivi all'esposizione** SI
- **Spostare l'individuo esposto dal luogo di esposizione all'aria aperta** SI
- **Togliere gli indumenti e le scarpe dell'individuo esposto** SI
- **Modalità di manipolazione degli indumenti contaminati** Usare guanti
- **Per chi presta le prime cure, indossare i DPI** SI

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di inalazione o ingestione: mal di gola, tosse, sensazione di bruciore. Respiro affannoso, difficoltà respiratorie. Labbra ed unghie e cute blu. Vertigini, mal di testa, nausea. Stato confusionale, convulsioni, stato di incoscienza. I sintomi possono presentarsi in ritardo. Dolore addominale, sensazione di bruciore. Shock o collasso.

In caso di contatto con gli occhi: Arrossamento, dolore. Gravi ustioni profonde. Perdita della vista

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Consultare immediatamente un medico. E' della massima importanza pulire tutta l'area contaminata del corpo, compreso il cuoio capelluto e le unghie.

5. MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Estintori a CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione non idonei Nessuno

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non sono disponibili altre informazioni.

5.3 Raccomandazioni speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indumenti normali per la lotta al fuoco, quali un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN659) e stivali per vigili del fuoco (HOA29 oppure A30)

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Nessuna in particolare

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Utilizzare guanti e occhiali

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire infiltrazioni nella fognatura /nella acque superficiali/nelle acque freatiche.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
CARBONATO DI ARGENTO 780%



Revisione n. XI del 22.11.2022

Sostituisce la revisione n X del 11.05.2022

- 6.3.1. Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita**
Nessuna
- 6.3.2. Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita**
Raccogliere con mezzi meccanici.
- 6.3.3. Eventuali altre informazioni**
Nessuna
- 6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Nessuno
- 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**
- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**
- 7.1.1. Raccomandazioni che consentano di manipolare la sostanza o la miscela in modo sicuro, quali misure di contenimento e prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri**
Non sono richiesti provvedimenti particolari. Evitare la formazione di polvere.
- 7.1.2. Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro**
Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo l'uso.
Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
- 7.2.1. Gestione dei rischi connessi ad atmosfere esplosive, condizioni corrosive, pericoli di infiammabilità, sostanze e miscele incompatibili, condizioni di evaporazione, potenziali fonti di accensione**
Non sono richiesti provvedimenti particolari.
- 7.2.2. Contenimento degli effetti di condizioni metereologiche, pressione, temperatura, luce solare, umidità e vibrazioni**
Stoccare in contenitori chiusi ed etichettati al riparo dalla luce solare.
- 7.2.3. Condizioni per mantenere le sostanze / miscele integre**
Richiudere i contenitori immediatamente dopo l'uso.
- 7.2.4. Disposizioni relative alla ventilazione, progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio, limiti quantitativi in condizioni di stoccaggio, compatibilità degli imballaggi**
I locali di stoccaggio devono essere ventilati e chiusi e privi di tombini/scarichi fognari
- 7.3. Usi finali particolari**
Uso industriale
- 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE**
- 8.1. Parametri di controllo**
Carbonato di argento MAK (Germania) 0,01 E mg/m³
- 8.2. Controlli dell'esposizione**
- 8.2.1. Controlli tecnici idonei**
Effettuare periodicamente campionamenti ambientali personali ed esami clinici.
- 8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**
- | | |
|--|---|
| Protezioni per gli occhi / il volto | Occhiali paraschizzi conformi alla Direttiva 89/686/CEE e alla norma EN166:2001 |
| Protezione della pelle (mani) | Guanti in lattice conformi alle norme EN455 EN374 |
| Protezione della pelle (corpo) | Non necessaria |
| Protezione respiratoria | Non necessaria |

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
CARBONATO DI ARGENTO 780%



Revisione n. XI del 22.11.2022

Sostituisce la revisione n X del 11.05.2022

Pericoli termici Nessuno

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Mantenere in aspirazione tutti gli ambienti dove si utilizza il carbonato di argento, utilizzando sistemi di captazione localizzata e di ricambio dell'aria ambiente. Convogliare i volumi aspirati ad un sistema di abbattimento e quindi nell'atmosfera. Non utilizzare sistemi di aspirazione a ricircolo d'aria. Evitare qualsiasi versamento nell'ambiente.

9.

PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1

Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Solido cristallino
Colore	Giallo
Odore	Non applicabile
Punto di fusione / punto di congelamento	Non applicabile
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Non applicabile
Infiammabilità	Non infiammabile
Limiti inferiore e superiore di esplosività	Non applicabile
Punto di infiammabilità	Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	Non applicabile
Temperatura di decomposizione	220 °C
pH	Non applicabile
Viscosità cinematica	Non applicabile
Solubilità	63 mg/L in acqua a 20 °C
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non applicabile
Tensione di vapore	Non applicabile
Densità e/o densità relativa	6.08 g/cm ³
Densità di vapore relativa	Non applicabile
Caratteristiche delle particelle	D10 = ca. 2.5 µm D50 = ca. 7.5 µm D90 = ca. 25.5 µm

9.2.

Altre informazioni

Nessuna

10.

STABILITA' E REATTIVITA'

10.1

Reattività

Nessuna informazione rilevante

10.2

Stabilità chimica

Il prodotto è stabile se utilizzato secondo la norma.

10.3

Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna

10.4

Condizioni da evitare

Non sono disponibili ulteriori informazioni

10.5

Materiali incompatibili

Nessuno

10.6

Prodotti di decomposizione pericolosi

Nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio non si dovrebbero formare prodotti di decomposizione pericolosi

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
CARBONATO DI ARGENTO 780%



Revisione n. XI del 22.11.2022
 Sostituisce la revisione n X del 11.05.2022

11.	INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
11.1	Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (Ce) n.1272/2008	
	Tossicità acuta	Orale ratto: LD50 > 2000 mg/kg
	Corrosione/irritazione cutanea	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Lesioni oculari/irritazione oculari gravi	Forte irritazione con rischio di gravi lesioni oculari.
	Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Mutagenicità delle cellule germinali	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Cancerogenicità	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Tossicità per la riproduzione	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione singola	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
11.2	Informazioni su altri pericoli	
	Nessuna	
12.	INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
12.1	Tossicità	PNEC acqua dolce: 0.04 µg/l PNEC acqua marina: 0.86 µg/l PNEC sedimenti: 483.13 mg/kg sediment dw FATTORE M (acuto): 1000 FATTORE M (cronico): 100
12.2	Persistenza e degradabilità	Non biodegradabile
12.3	Potenziale di bioaccumulo	Bioaccumulo a 30 giorni (Carpa): 70 BCF
12.4	Mobilità nel suolo	Log Kd 4.05 (sedimenti)
12.5	Risultati della valutazione PBT e vPvB	Non PBT né vPvB
12.6	Possibilità di interferenza con il sistema endocrino	Nessun effetto noto
12.7	Altri effetti avversi	Nessun effetto noto
13.	CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO	
13.1.	Metodi di trattamento dei rifiuti	
	Classificare come rifiuto speciale pericoloso. Se possibile, destinare sia la sostanza che gli imballi ad impianti autorizzati al recupero del metallo prezioso.	
14.	INFORMAZIONI SUL TRASPORTO	
14.1	Numero ONU o numero ID	ONU 3077
14.2	Designazione ufficiale ONU di trasporto	Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente, solida, n.a.s.
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	9
14.4	Gruppo di imballaggio	III
14.5	Pericoli per l'ambiente	SI

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
CARBONATO DI ARGENTO 780%



Revisione n. XI del 22.11.2022

Sostituisce la revisione n X del 11.05.2022

14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	n.a.
14.7	Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'Imo	n.a.
15.	INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE	
15.1	Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela	Applicabilità
	<i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach</i>	SI
	<i>Reg. (CE) 1272/2008 CLP e succ. modifiche ed integrazioni</i>	SI
	<i>Reg. (CE) 2037/2000 "Sostanze che riducono lo strato di ozono"</i>	NO
	<i>Reg. (CE) 850/2004 "Inquinanti organici persistenti"</i>	NO
	<i>Reg. (CE) 689/2008 "esportazione e importazione sostanze chimiche pericolose"</i>	NO
	<i>Sostanza elencata nell'allegato I della Dir. 2012/18/UE cd Seveso</i>	NO
	<i>D.lgs 81/2008 Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro</i>	SI
	<i>Direttiva 2014/103/UE "Adr"</i>	SI
	<i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach art. 59 – Candidate List of Substances of Very High Concern (SVHC)</i>	NO
	<i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach - Allegato XIV - sostanze soggette ad autorizzazione</i>	NO
	<i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach - Allegato XVII - Restrizioni in determinate sostanze pericolose</i>	Usò limitato Item 75
	https://echa.europa.eu/it/substances-restricted-under-reach	(vedi link)
15.2	Valutazione della sicurezza chimica	
	Una valutazione sulla sicurezza chimica non è stata effettuata	
16.	ALTRE INFORMAZIONI	
	Modifiche rispetto alla precedente edizione	
	Adeguamento normativo	
	Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi	
	ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada	
	GHS: Sistema armonizzato globale di classificazione ed etichettatura delle sostanze	
	EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche	
	CAS: Chemical Abstract Service	
	Principali riferimenti bibliografici e fonti dati	
	<i>Banca dati dell'ECHA sulle sostanze registrate e su quelle in fase di registrazione:</i>	
	http://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances	
	Formazioni adeguate per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente	
	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione sul Rischio Chimico ex D.lgs 81/08 Titolo IX sostanze pericolose • Formazione sui DPI 	